

FIorentina

«Nelle ultime partite prestazioni indegne. Se

qualcuno vuole andarsene lo dica. Dobbiamo ricompattarci

tutti. Gilardino? Ha rilasciato dichiarazioni sbagliate»

Andrea Della Valle usa la clava

Angelo Giorgetti
■ Firenze

STASERA c'è il Milan, la partita vale zero e in questo deserto di stimoli arrivano le parole di Andrea Della Valle, dure e da interpretare per le appassionate prese di posizione con bersagli multipli: nel mirino il doppio flop in campionato e i segnali di malessere interno (le dichiarazioni di Gilardino). C'è poi la difesa del progetto Viola, che «continua con solidità e chiarezza nel rispetto delle regole finanziarie imposte da Platini». L'attacco più violento di ADV è per le ultime due partite della squadra, «indegne e vergognose», ma è sul centravanti che si concentra in modo principale la delusione virgolettata: «Gilardino ha rilasciato una dichiarazione grave e sbagliatissima, dicendo che non c'è chiarezza nel progetto. E comunque certi messaggi non si mandano via giornale, non deve capitare mai più, Gilardino non deve dimenticarsi che quando l'abbiamo preso veniva da due stagioni non esaltanti nel Milan. Nessuno lo voleva, siamo stati gli unici a scommettere su di lui investendo così tanti soldi». Su questo



LEADER Andrea Della Valle

argomento — l'irritazione nei confronti di Gila, ripreso pubblicamente davanti ai compagni nello spogliatoio — Andrea Della Valle tornerà due volte nel corso dell'incontro con i cronisti. La premessa sono le scuse che ADV fa a Firenze a nome della squadra: «Non possiamo dimenticare 5 anni fantastici e mi auguro che la Champions resti nella storia della società. Ma le ultime due partite sono state indegne e i nostri tifosi non meritano di vedere spettacoli del genere. Forse qualche giocatore pensava di essere già in vacanza, hanno fatto bene il

nostro pubblico a lasciare la curva in anticipo, è stata una protesta civile per queste due ultime partite. I giocatori chiedono scusa i tifosi, che ci seguono con passione e sacrificio, investendo tanti soldi nella Fiorentina anche se magari arrivano con fatica alla fine del mese».

Altri messaggi a raffica, concetti cavalcati con avvisi per gli scontenti («Se c'è qualcuno che vuole andarsene ce lo dica, sarà accontentato») e bordate alzo zero per la ricorrente amarezza dovuta alle ultime due sconfitte: «Il rispetto per la maglia è un a cosa alla quale teniamo tantissimo. Tutti devono dimostrarci che non sono arrivati qui per caso, anche se le prossime partite varranno pochissimo. Quella vista negli ultimi quindici giorni non è la vera Fiorentina, qui c'è una base solida e servono solo piccoli ritocchi. Dobbiamo ricompattarci tutti, il progetto continua, sicuramente con Prandelli e Corvino. Prandelli lo vedo con noi nei prossimi anni, ci sono stati degli errori nella gestione della vicenda e nello spogliatoio può esserci stata un po' di confusione per quello che è successo fra mio fratello e Prandelli, ma chiariremo anche questo».

Serie D Così le squadre umbre vanno in campo domani Group Castello, ultima occasione E c'è il derby Orvietana-Castel Rigone

■ Perugia

DOMANI sarà una giornata fondamentale domani nel campionato di serie D, con il Group Castello che andrà all'assalto del primato in classifica detenuto dal Gavarrano, che è avanti di due lunghezze e riceve il Forcoli. A tre giornate dalla fine la squadra di Zè Maria deve puntare al pieno, a partire dalla gara odierna contro uno Scandicci che divide la sest'ultima posizione con Monteverchi ed Orvietana. Quest'ultima nel derby interno con il Castel Rigone si gioca una fetta di salvezza ed anche il riscatto al clamoroso tonfo di domenica scorsa a Guidonia. La squadra di Federico Nofri è lanciata verso i play off e giocherà con grandi motivazioni. La Pontevicchio di Emiliano Spazzoni può chiudere quasi definitivamente il discorso-salvezza se

riuscirà a far bottino pieno nel match interno con il Monteriggioni, che, dal canto suo, insegue ancora la salvezza diretta. Partita fondamentale per lo Sporting Terni, che, vincendo a Monteverchi, si ritroverebbe fuori dalla zona retrocessione, a meno che il Calenzano non vada a vincere in casa della Seeste. In chiave-salvezza e play off la partita più importante della giornata sarà quella tra Fortis Juventus e Monterotondo a Borgo San Lorenzo. Questo il programma delle ombre e gli arbitri di domani (ore 15): Deruta - Sansepolcro (arbitro Cifelli di Campobasso); Group Castello Scandicci (Della Valle di Albenga); Pontevicchio - Monteriggioni (Opmolla di Salerno); Monteverchi - Sporting Terni (Avoni di Imola); Orvietana - Castel Rigone (Abagnara di Nocera Inferiore).

Spareggi Si giocano avvincenti partite anche in Promozione e Prima categoria. Tra play off e play out

Bastia a Trestina e Nocera a Spoleto: si decidono le finaliste di Eccellenza

■ Perugia

ALTRA GIORNATA di verdetti nei campionati umbri. Questo il programma e gli arbitri delle gare di domani (inizio ore 16).
Eccellenza: gare di ritorno delle semifinali play off Voluntas Spoleto - Nocera (0-0 all'andata, arbitro Pisicoli di Nichelino) e Trestina - Bastia (Sommese di

Nola); gare di andata dei play out Cannara - Clitunno (Luigi Ragonesi di Perugia) e San Marco Juventina - Campitello (Mattei di Città di Castello).

PROMOZIONE: gara di andata dei play off nel girone A tra Pila - Tiberis Montecorona (Agrò di Terni) e Valfabbrica - Ellera (Gentileschi di Terni), e nel

girone B tra Grifo Attigliano - Collepepe (Moretti di Foligno) e tra Villabiagio - Atletico Montecchio (Biccheri di Gubbio); spareggio-salvezza a Todi del girone (chi vince si salva e chi perde affronta nei play out il Guardea) Federico Mosconi - Massa Martana (a Todi, Broccolo di Foligno).

PRIMA CATEGORIA: spareggio ad Ellera per il quinto posto (chi vince affronta nei play off il Petrignano) del girone B Schiavo - Ventinella (Raspati di Foligno) e spareggio ad Orte ultima posizione girone C (chi perde retrocede, chi vince va ai play out) Romeo Menti - Stroncone (Valentini di Città di Castello).



BERUATTO Spoleto

GUBBIO

E' la partita che decide l'accesso ai play-off e i rossoblù possono centrare il prestigioso obiettivo Da risolvere qualche dubbio: Marconi al centro della difesa, Gaggiotti preferito a Rivaldo?

Torrente si gioca tutto col Prato Ritornano in campo i titolari

■ Gubbio

NEL RITIRO di Roccaporena Vincenzo Torrente ed i suoi lavorano alle rifiniture per preparare al meglio l'incontro di domani (ore 15) con il Prato; in palio tre punti decisivi per tenere aperta fino all'ultimo minuto della stagione la porta per accedere al play off. Eugubini e toscani appaiati a quota 49, sotto di appena una lunghezza dal Bassano (50) e sopra di una incollatura dalla Sangiovese.

Tre squadre in lotta per un posto, ma per sperare debbono risolvere a proprio vantaggio quanto l'ultima di campionato propone loro. «E' uno spareggio — torna a ripetere il direttore sportivo Giammarioli — che speriamo di risolvere a nostro favore. Le premesse ci sono tutte e la concentrazione del gruppo mi incoraggia a formulare un pronostico positivo per noi». Il Prato possiede qualità e temperamento anche se nelle ultime trasferte ha denun-

ciato qualche difficoltà; al «Barbetti» arriva però dopo la bella prestazione sulla Sangiovese e la sensazione di aver ritrovato la condizione migliore nel momento decisivo. Lo stesso discorso vale per il Gubbio che recupera tutti i suoi titolari. Per la formazione Torrente deve risolvere ancora qualche dubbio; il rientro di Marconi potrebbe consigliare di allargare sulla sinistra Briganti affidando il centro al duo di scuola milanista Bruscin-Marco-



IL PANZER

Rodrigue Boisfer, possente mediano del Gubbio

e porte aperte per donne e ragazzi).

GUBBIO (4-3-3): Lamanana, Anania, Briganti, Sandreani, Boisfer, Marconi, Bruscin, Casoli, Sandreani, Marotta, Rivaldo, Gomez. All. Torrente

PRATO (4-3-1-2): Pazzagli, Salvi, Palazzolo, Lama, De Agostini, Fogaroli, Corbese, Ouchene, Silva Reis, Ferrario, Basilico. All. Bellini

Arbitro: Baratta di Salerno
Giampiero Bedini

ni, chiamati a confrontarsi con bomber della forza di Basilico (14), Ferrario (10) o Vieri. In mezzo l'alternativa potrebbe essere l'impiego di Gaggiotti in avvio, gio-

cando la carta Rivaldo in corso di gara. In avanti infine il trio Marotta, Casoli, Gomez. Per il resto si confida nell'apporto del pubblico (ingresso unico a 5 euro